

Bilancio, l'esecutivo attacca: «Opposizione troppo demagogica»

«Opposizione ridicola e demagogica». Lo sostiene, senza mezzi termini, la maggioranza di governo del comune di Paludi. «La democrazia, lo stato di democrazia, tuona la maggioranza, impone regole ferree, prima delle quali l'onestà intellettuale, alle quali non bisognerebbe mai sottrarsi per evitare di sconfinare nella demagogia, nella scarsa credibilità o, peggio nel ridicolo. È quanto sta accadendo ai consiglieri di minoranza del gruppo "Uniti per Paludi" i quali, con argomentazioni pretestuose e prive di fondamento hanno inondato di articoli i giornali locali; di manifesti le vie del paese ed interessato il Prefetto circa una presunta negazione di accesso agli atti amministrativi». L'opposizione «deve fare il suo lavoro»; «criticare l'Amministrazione quando sbaglia e adottare gli atti conseguenziali senza perdere di vista la verità». «Se i consiglieri Pizzuto e Caruso

avessero usato maggiore attenzione, avrebbero chiaro che, in merito all'approvazione del bilancio 2010, il sindaco, rifacendosi alla relazione ed al parere del revisore dei conti, ha fornito chiara e esauriente risposta, rimandando agli uffici un'eventuale risposta scritta». Per quanto concerne la presunta

mancata consegna di atti richiesti «esistono le ricevute firmate dal capogruppo di "Uniti per Paludi", a riprova che le stesse sono state consegnate sempre e in termini rapidi». Unica eccezione la copia del bilancio 2011 e dei relativi al-

legati, consegnati tardivamente per un disguido legato a cause di forza maggiore. Ma va sottolineato, aggiungono, «che è stato comunicato ai consiglieri che il bilancio di previsione ed i relativi allegati erano a loro disposizione. Evidentemente, anche in questo caso è più comodo ricorrere alla polemica». (giuseppe cosenza)

«La minoranza deve fare il suo lavoro, anche criticare ma con correttezza»